a pag. 21

"Liberi di andare"

L'azienda Olocco, l'Osservatorio sulle barriere architettoniche e la Croce bianca partner di un progetto a sostegno dei disabili.

Olocco srl a fianco dell'Oba per sostenere i disabili

Parte il progetto "Liberi di andare" in collaborazione con la Croce bianca che garantirà trasporti verso ospedali, ma anche strutture sportive e viaggi di istruzione

DI **WALTER LAMBERTI**

FOSSANO. L'inclusività è uno degli indici che fanno di una città, di una comunità, di una società, un luogo davvero vivibile. Da tutti. E l'inclusività passa anche attraverso la libertà di movimento. "Liberi di andare", è il nome evocativo, che bene esprime l'obiettivo del progetto dell'Osservatorio barriere architettoniche di Fossano in collaborazione con la Croce bianca, che ha trovato nella Olocco srl di Fossano il partner che renderà realizzabile il tutto facendosene carico dal punto di vista economico.

Nei giorni scorsi, alla sede della Croce bianca, si è tenuta la presentazione del progetto che ora è pronto per partire. Viaggi e trasporto di persone con disabilità, a tariffe agevolate per garantire la mobilità di tutti i cittadini fossanesi che non possono usufruire dei mezzi pubblici. Questo in sintesi il progetto che verrà portato avanti in stretta collaborazione con l'Oba. Un semplice regolamento per individuare chi ha diritto al servizio. Le richieste direttamente gestite dalla Croce bianca che periodicamente rendiconterà all'Osservatorio.

"Quando ci è stato illustrato questo progetto e ci è stato chiesto di sostenerlo, non abbiamo avuto il minimo dubbio e abbiamo accettato immediatamente con entusiasmo - commenta Umberto Olocco, titolare insieme alla sorella Andreana, e al socio Riccardo Mina della Olocco srl -. *L'inclusività è un segnale di civiltà. Nel mondo di oggi si parla tanto di smart, di lavoro smart, di smart tv, di casa smart. Io credo che anche l'inclusività sia smart, vale a dire 'intelligente', e che una città sia davvero smart se riesce ad essere una città per tutti.*

La mia famiglia così come la famiglia Mina sono sempre stati sensibili verso questo specifico argomento. Ecco perché abbiamo voluto impegnarci sostenendolo economicamente nella speranza che anche altre realtà e altre aziende lo facciano".

Della stessa idea anche Riccardo Mina: *"Conosciamo bene l'Osservatorio per le barriere architettoniche e l'instancabile attività di questi anni di Igor Calcagno. Il progetto che ha presentato è interessante e dà una risposta concreta a bisogni concreti. E noi lo sosteniamo".*

Da un lato l'Osservatorio e dall'altro la Croce bianca, braccio operativo di "Liberi di andare".

"La Croce bianca di Fossano è costantemente impegnata nel sociale 365 giorni all'anno - spiega il presidente Fabrizio Bergese -. *Questo progetto era stato ideato e testato già qualche tempo fa, ma poi purtroppo si era arenato per la mancanza di fondi. Ora grazie alla generosità di Olocco riusciamo a farlo partire e dargli continuità, dando un servizio, una possibilità a persone che hanno una disabilità importante".*

Tra i servizi di trasporto che verranno garantiti, quelli verso ospedali e cliniche per visite, esami e terapie, ma anche trasporto a scopo sociale o di interesse collettivo (uscite, visite a fiere di settore dedicate alla disabilità, o altro) e poi il trasporto di alunni per andata e ritorno da istituti scolastici, comprese le gite di istruzione o le strutture sportive laddove le scuole non abbiano la possibilità di organizzare gli spostamenti in altro modo. Il servizio sarà rivolto a tutti i disabili con grado di disabilità

del 100% residenti all'interno del Comune di Fossano.

La Olocco srl si è impegnata a coprire le spese per sostenere il progetto per i prossimi tre anni.

"Siamo davvero felici di questa collaborazione, per noi è davvero molto importante - commenta Igor Calcagno dell'Oba -. *L'Osservatorio per le barriere architettoniche ringrazia la famiglia Olocco e la famiglia Mina e crede nel progetto Liberi di andare. E ringrazia la Croce bianca e il suo presidente a cui va anche il merito di aver trovato un nome azzeccatissimo a questo progetto, 'Liberi di andare'. Ci sono tante persone che non potendo organizzare diversamente gli spostamenti o non potendo permettersi di pagare per intero il servizio a volte rinunciano a partecipare a viaggi, attività legate alla scuola o addirittura rinunciano a visite mediche. Con questo servizio si darà una risposta concreta a tali bisogni".*

"E in caso che anche la tariffa agevolata sia difficile da sostenere economicamente - aggiunge Bergese - *interverremo noi della Croce bianca attingendo ai fondi che i fossanesi generosamente ogni anno ci devolvono attraverso il 5 per mille".*

Un plauso e il sostegno convinto al progetto anche da parte della Fondazione Crf e dal suo presidente Gianfranco Mondino. *"La generosità dei fossanesi non ha eguali* - spiega -. *E la generosità di un territorio si va a misurare sulla base della sensibilità che le persone hanno nei confronti di chi è in difficoltà o più disagiato. Quando questa sensibilità viene riscontrata da persone come Igor che supera la propria situazione per occuparsi con impegno ed efficacia del disagio di altri, tutto questo assume un valore ancora più grande. E poi c'è l'intervento dei privati, in questo caso la ditta Olocco. Un'azienda privata che si impegna per dare risposta ad un'esigenza pubblica. A loro deve andare un grande grazie per l'impegno e il sostegno. A tutto questo si aggiunge il ruolo fondamentale della Croce Bianca che è un patrimonio della città e svolge un servizio encomiabile a servizio di tutti. Un bell'esempio di collaborazione tra enti, tra privati e istituzioni che vogliamo sostenere. Da anni la Fondazione Crf dà il proprio convinto sostegno alle attività dell'Osservatorio per le barriere architettoniche, attenzione che viene confermata anche per future esigenze".*

Olocco srl, una storia tutta fossanese

La Olocco è un'azienda tutta fossanese leader nel settore delle valvole rotative, deviatori e componenti per il trasporto pneumatico. Fondata nel 1950, Olocco sfrutta l'ondata del boom economico degli anni a venire impegnandosi a costruire macchine speciali per svariate multinazionali con sedi locali, del settore automobilistico, plastico, gomme e affini, alimentare. Ma è il decennio successivo a segnare la svolta decisiva quando, a cavallo degli Anni '70 l'azienda si orienta verso la progettazione e la produzione in serie di macchine per il dosaggio e il trasporto pneumatico di polveri e granuli, partendo da 3 semplici tipologie di valvole.

Nel 1990 le mutate esigenze convincono la proprietà a trasferirsi in una nuova e più ampia sede (3.000 mq) nell'area industriale di via del Santuario, per poter far fronte a un mercato nazionale affermato e un mercato estero in piena crescita. Negli anni successivi, nonostante la grande produzione in serie e la vasta gamma di valvole raggiunta, la stessa Olocco inizia a trattare versioni "speciali" per poter rispondere a ogni richiesta di mercato, alimentare, plastico, chimico, farmaceutico e materiali da costruzione. Una scelta vincente che le consentirà di attutire al meglio la crisi globale che interesserà il mercato nel 2009 e successivi anni.

Gli investimenti continuano anche negli anni seguenti, con nuovi macchinari per poter innalzare ancora il livello qualitativo e tecnologico delle valvole prodotte.

(dal sito www.olocco.eu)

